



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 14 DEL 15/02/2021

REG.GEN.	N. 73 DEL 15/02/2021
----------	----------------------

OGGETTO:

Campagna di screening della Regione Sardegna - "Sardi e sicuri"
Interventi di sistemazione della sede: "Sistemazione impianto elettrico di distribuzione per alimentazione postazioni di lavoro"

L'anno **duemilaventuno** del mese di **febbraio** del giorno **quindici** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

VISTO il Decreto Sindacale protocollo 11 DEL 13.08.2020 con il quale è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico il dott. ing. Silvia Bassu attribuendole le funzioni di cui all'art. 109 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il disposto di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con atto giunta municipale n. 41 in data 16 luglio 2012;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

CONSIDERATO che la regione Sardegna tramite l'ATS ha organizzato per le giornate di sabato e domenica 6/7 e 13/14 febbraio la Campagna di Screening anti Covid19 "Sardegna e Sicuri" e il Comune deve organizzare e sistemare la sede prescelta;

TENUTO CONTO che l'ATS ha ritenuto idonea quale sede per lo svolgimento dei tamponi alla popolazione la palestra dell'ITC;

CONSIDERATO che è necessario adeguare l'impianto elettrico all'interno ed all'esterno dell'immobile citato sistemando un impianto elettrico "smontabile" che consentirà la distribuzione per l'alimentazione delle postazioni di lavoro necessarie all'effettuazione dei tamponi anticovid;

PRESO ATTO che l'attrezzatura resterà poi di proprietà dell'ente e potrà essere utilizzata anche in futuro, per eventuali esigenze, andando a implementare l'illuminazione pubblica e l'illuminazione degli edifici pubblici;

VISTI:

- l'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della l. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 € non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- Considerato che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 €, IVA esclusa;
- Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure sotto soglia;
- Considerato che l'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 prevede la possibilità di utilizzare il criterio del minor prezzo per le procedure sotto soglia;

VISTA l'urgenza si è provveduto a richiedere per le vie brevi un preventivo alla Ditta PLAS snc, con sede in Aritzo in Via Antonio Maxia n. 44 – Partita IVA 01031120916, acquisito al protocollo al n. 995 del 15.02.2021, dell'importo complessivo di € 752,15 di cui € 616,52 per l'intervento ed € 135,63 per l'IVA del 22%;

CONSIDERATO che si ritiene congruo il prezzo offerto;

CONSTATATO che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;

RITENUTO di affidare l'intervento di al suddetto operatore economico per l'intervento di "Sistemazione dell'impianto elettrico interno ed esterno dell'immobile interessato dallo screening", da realizzarsi con elementi "smontabili e riutilizzabili, per l'importo di dell'importo complessivo di € 752,15 di cui € 616,52 per l'intervento ed € 135,63 per l'IVA del 22%;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di sistemare l'impianto elettrico interno ed esterno al fine di consentire in assoluta sicurezza le operazioni di screening sulla popolazione;
- l'oggetto del contratto è la sistemazione di un impianto elettrico riutilizzabile anche in occasioni future;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con C.I.G. :**ZC530BB3FB**;

PRESO ATTO che al momento non essendo stato approvato il Bilancio di Previsione e l'Ente trovasi in regime di gestione provvisoria, visto l'art. 163 del 267/2000 comma 5 lett. b) trattandosi di interventi urgenti e indifferibili, l'affidamento in essere non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

VISTO il cap. 2890/4/2;

VISTO il DURC INPS_23457178 avente validità 04.03.2021, dal quale risulta che la ditta è in regola con i contributi previdenziali e assistenziali;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di mera fornitura di materiale e pertanto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'intervento di "Sistemazione dell'impianto elettrico interno ed esterno dell'immobile interessato dallo screening" alla Ditta Ditta PLAS snc, con sede in Aritzo in Via Antonio Maxia n. 44 – Partita IVA 01031120916 per l'importo complessivo di € 752,15 di cui € 616,52 per l'intervento ed €

- 135,63 per l'IVA del 22%;
- 2) di impegnare la spesa di € 752,15 IVA compresa, al cap. 2890/4/2;
 - 3) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (*nel caso, invece, in cui sussistano i suddetti rischi ne va dato atto nel provvedimento e va altresì specificato se tali rischi siano stati gestiti tramite DUVRI e se si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di somme per la gestione dei predetti rischi interferenziali*);
 - 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
 - 5) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e gli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'articolo 37 del D. Lgs n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
dott. ing. Silvia Bassu

C O M U N E di Aritzo

Provincia di Nuoro

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

<i>ESTREMI REGISTRAZIONE IMPEGNO</i>			<i>Codice creditore</i>	<i>Importo</i>	
<i>N.</i>	<i>/ sub.</i>	<i>Voce/cap/art.</i>		<i>€.</i>	
<i>N.</i>	<i>/ sub.</i>	<i>Voce/cap/art.</i>		<i>€.</i>	
<i>N.</i>	<i>/ sub.</i>	<i>Voce/cap/art.</i>		<i>€.</i>	
<i>N.</i>	<i>/ sub.</i>	<i>Voce/cap/art.</i>		<i>€.</i>	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

APPONE

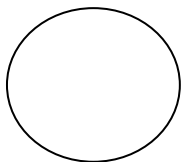
il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi di cui alle voci capitoli ed articoli sopra descritti.

Aritzo, li _____



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott Antonio Monni